

LOIRA, BRETAGNA E NORMANDIA

PERIODO: AGOSTO 2007

PARTECIPANTI: LEONARDO (46), DANIELA (43), GABRY (17)

LUOGO DI PARTENZA: PRATO (PO) Toscana

PERIODO: dal 10 Agosto al 25 Agosto 2007

MEZZO: ELNAGH DUKE 37 su Ducato 130 del 2007

NAVIGATORE : TOM TOM SU NOKIA 6630

PC PORTATILE ASUS - SOFTWARE AUTOROUTE 2007 CON RILEVATORE SATELLITARE

Km totali percorsi:	4211 Km
Costo totale gasolio:	524,21 Euro
Costo autostrade e trafori:	158,7 Euro
Prezzo medio gasolio:	1,12 Euro
Gasolio:	468 litri
Consumo medio Km/l:	8,97 Km/litro
Costo parcheggi e camper service:	43,60 Euro.
Costo ingresso Musei e visite:	108 Euro
Ristoranti:	106,70 Euro
Spese varie food e no food	248 Euro

TOTALE COSTO VIAGGIO: 1189,21 €

1° Giorno – 10 Agosto 2007 – PRATO / PASSO DEL MONCENISIO.

Tutto è pronto per la nostra prima esperienza di viaggio nel camper nuovo che ci siamo regalati a Giugno. Si parte alle 14.30 dopo aver atteso la Daniela che la mattina purtroppo lavorava ancora. L'obiettivo che ci siamo prefissi era raggiungere il passo del Moncenisio e ci riusciamo, traffico praticamente inesistente siamo sul passo a 2400 metri di altezza alle 20.30, il posto è stupendo, la sosta è tranquillissima, ci sono solo camper disposti su tre aree più o meno vicine al lago, fa freddo e la notte proviamo la Truma combi nuova con soddisfazione.

Km percorsi oggi: 464

Autostrada: 31,7 €



2° Giorno – 11 Agosto- PASSO DEL MONCENISIO / CHAMBORD.

Ci svegliamo e lo spettacolo che ci regala una giornata stupenda di sole pieno, è veramente bellissimo, fa molto freddo e l'erba in ombra, presenta i segni di una lieve gelata notturna. Purtroppo il tempo è tiranno dobbiamo partire, ma sul Moncenisio ci ritorneremo sicuramente.

La giornata è dedicata completamente a viaggiare per raggiungere Rouen, quello che era il nostro primo obiettivo, ma in corsa, visto che abbiamo perso tanto tempo nell'attraversare la Savoia decidiamo di spezzare il viaggio deviando sulla Loira, faremo il giro previsto in direzione inversa da Ovest verso Est. Attraversiamo sfruttando quasi sempre le strade nazionali francesi Modane, Chambery, Lione, Roanne, Moulins poi Bourges, da qui saliamo per Orleans e scegliamo Chambord come nostra meta. Nell'ultimo tratto di strada prima di Chambord, il navigatore ci guida attraverso un bel paesaggio di boschi e paesini molto caratteristici. Arriviamo al castello di Chambord alle 19.30, parcheggiamo all'interno dell'area di sosta interna gratuita dove pernosteremo, ne approfittiamo per una prima visita al tramonto. Cena veloce e poi fuori nuovamente per godere dello spettacolo offerto dal Castello illuminato e delle proiezioni di scene di caccia sulle facciate accompagnate da musica diffusa in esterno; questo evento è svolto solo durante il mese di Agosto di ogni anno.

Alle 23.00 tutti a letto la giornata è stata bella ma stancante.

Km percorsi oggi: 655

Autostrada: 19,70 €



3° Giorno – 12 Agosto – CHAMBORD/BLOIS/CHAUMONT SUR LOIRE

La mattina è dedicata alla visita interna del Castello (9,50 € a testa) e della relativa tenuta di caccia;
Alle 12.00 ci dirigiamo verso Blois dove sostiamo e facciamo carico e scarico gratuitamente nel Centro della cittadina (area sosta aperta la Domenica fino alle 16.30, gestita dall'ufficio del Turismo); visita alla Cittadina ed al Castello. Decidiamo poi di dirigerci verso Chaumont sur Loire dove c'è un altro Castello le cui foto sui depliant ci incuriosiscono, in effetti, ne vale veramente la pena, non ha la maestosità ed il fascino di Chambord ma è molto caratteristico ed immerso in un bel parco verde (6,50 € a testa). Decidiamo dopo una problematica ricerca di distributori di carburante aperti di Domenica, di sostare (gratuitamente) la notte a Chaumont proprio sulla riva della Loira insieme a tanti altri camper, notte tranquillissima.
Km percorsi oggi: 158



4° Giorno – 13 Agosto – CHAUMONT SUR LOIRE/CAP FRAHEL (BRETAGNA)/ ST. CAST DE GUILDO

Sveglia prestino ed alle 8.30 partenza alla volta della Bretagna, attraversiamo Tours, Le Mans (emozionante passare attraverso il famoso circuito automobilistico cittadino) e poi Rennes.

Arriviamo a Cap Frahel alle 16.00, finalmente siamo sul mare! Visitiamo l'area del faro a pianta rettangolare e percorriamo tutti i sentieri a picco sulle scogliere, è un posto molto suggestivo, il vento preannunciato si presenta subito e tira molto forte.

Purtroppo non si può sostare per la notte nel parcheggio del faro, pertanto andiamo in cerca dell'area sosta più vicina che è a St. Cast de Guildo; l'area è un po' isolata dal paesino, ha circa 30 posti in gran parte occupati, ma ha la vista sul golfo di St. Malò, la sera comincia a piovere sarà purtroppo una costante nel proseguimento del nostro viaggio.

Km percorsi oggi 414



5° Giorno – 14 Agosto – ST. CAST DE GUILDO/SAINT MALO'/CANCALE/MONT SAINT MICHEL

Oggi in programma abbiamo la visita di Saint Malò, ci mettiamo in marcia alle 9.00, Saint Malò non è molto distante circa 30 km, arriviamo e seguendo le indicazioni parcheggiamo (4 €) nella grande area appena fuori la Città dotata di camper service; da qui una navetta strapiena di persone ci trasporta gratuitamente all'ingresso della città vecchia, piove purtroppo e gli ombrelli sono sempre aperti. Saint Malò è molto carina, da non perdere la visita ai bastioni sul mare godendo dello spettacolo delle maree, noi abbiamo trovato la bassa e fatto qualche passo anche sulla sabbia allontanandoci dalla riva, così abbiamo potuto scattare delle foto della cinta muraria molto belle. I vicoli di Saint Malò sono caratterizzati dai numerosi negozi dalle insegne in ferro battuto davvero particolari. Decidiamo di pranzare in un ristorantino dei tantissimi presenti, gustiamo i tipici "mules "alla mariniera" (cozze) e delle crepes, purtroppo dobbiamo dire che il prodotto è qualitativamente eccezionale, ma i Francesi lo rovinano con una cucina scialba e insipida. Al ritorno, dopo una battaglia per entrare nella navetta presa d'assalto dai camperisti, usufruiamo del camper service gratuito, ma che coda! i camper sono tantissimi!

Nel pomeriggio facciamo rotta verso Cancale per vedere le famose coltivazioni di ostriche.

A Cancale non troviamo l'area sosta fuori del paese indicata nelle recensioni, ma avventurandoci verso il centro, attraverso la strada principale vediamo a destra una piccola stradina con a fianco una decina di camper sistemati precisamente, troviamo uno spazio per fortuna e usciamo a piedi, piove tanto per cambiare. Arriviamo fino al mare, solo la nostra estrema determinazione non ci convince a tornare indietro, l'acqua scende veramente a catinelle ed il vento è fortissimo, le strade, tutte in discesa verso il mare diventano dei torrenti, siamo completamente molli; attendiamo un po' che la furia meteorologica si calmi rintanati sotto la tenda di un negozio, dopo mezz'ora la pioggia cessa e ci consente di girellare un po'. Assaggiamo delle ostriche acquistate nel mercatino (6 x 2,40€), era la prima volta, non ci sono piaciute, tutti i gusti sono gusti. C'è la bassa marea e vediamo tutte le coltivazioni di ostriche scoperte, ma è in arrivo l'alta e gli Operatori rientrano in fretta sui trattori che usano per il trasporto dei prodotti; acquistiamo in un'enoteca una bottiglia di vino "Muscadat" che gusteremo con piacere in seguito.

Alle 18.00 rientriamo al Camper e ci dirigiamo verso Mont Saint Michel dove abbiamo intenzione di pernottare; alle 19.30 arriviamo, l'alta marea non ci consente di arrivare vicino all'Abbazia, degli addetti ci deviano nel maxi parcheggio gratuito posto all'inizio della strada lambita dal mare, il caos veicolare del momento è totale, ci vengono incontro tutti gli "sfollati" dai parcheggi in quanto l'acqua avanza....Poi vedremo anche delle auto di alcuni "sbadati" allagate fin oltre gli sportelli. Ceniamo e ci riprendiamo un po', intanto il tramonto avanza e nonostante il maltempo il paesaggio è incantevole, leggiamo sulla guida "Lonely Planet" che nei mesi di Luglio ed Agosto l'Abbazia è aperta anche in notturna fino alle 23.00 ed all'interno suonano e cantano degli artisti, naturalmente non ce lo possiamo perdere! A piedi ci facciamo tutta la strada (3 Km!), per entrare nelle mura dobbiamo anche "guadare" il percorso pedonale allagato dalla marea, tanti sono costretti a togliersi scarpe e calzini. Ricomincia a piovere, visitiamo l'Abbazia (8 € a testa) e ne rimaniamo molto soddisfatti; il ritorno al mezzo, a causa della pioggia e del vento fortissimo è una vera passione, pensiamo, ma chi ce l'ha fatto fare? Ma è solo un attimo .. la Daniela è preoccupata perché abbiamo tutti gli abiti molli e asciugarli nel camper con questo tempo non è semplice.

Km percorsi oggi 92

Ristorante 37 €



6° Giorno – 15 Agosto Ferragosto – MONT SAINT MICHEL/AVRANCHES/GRANVILLE/COUTANCES/CAP DE LA HAGUE FARO DI GOURY.

Al mattino per fortuna il tempo migliora, siamo abbastanza stanchi, ma prendiamo le bici e torniamo all'Abbazia per la visita diurna, la marea è scesa, facciamo il giro delle mura e visitiamo alla base i negozietti tipo S. Marino acquistando dei ricordini. Alle 12.00 ci rimettiamo in marcia e facciamo tappa ad Avranches per pranzare e fare camper service nell'area gratuita posta sotto la piazza della Cattedrale. Visitiamo la Cattedrale e via verso la penisola del Cotentin. La prima cittadina di villeggiatura che troviamo è Granville, la attraversiamo c'è molto caos di e non troviamo posto, quindi proseguiamo e approdiamo a Coutances per visitare la bellissima cattedrale gotica, troviamo posto in un parcheggio semivuoto proprio alla base della collina su cui è posta la Città.

Viaggiamo ancora nel pomeriggio percorrendo la strada lungo la costa piena di aziende dedite alla coltivazione delle cozze e delle ostriche, ogni tanto entriamo nei paesini per dare un'occhiata e vedere le spiagge. Ci dirigiamo verso il faro di Goury, poco prima passiamo a fianco dell'enorme e sorvegliatissima "Cogema" l'Azienda Francese che si occupa del trattamento delle scorie nucleari.

Arriviamo a Cap de la Hague alle 20.00 e parcheggiamo nell'area sosta gratuita posta 800 metri prima della fine della strada che porta al porticciolo ed al faro, il paesaggio è favoloso sembra di essere in Irlanda, tutto è verde in contrasto con il mare blu scuro, i pascoli arrivano sulla riva della Manica. Ne approfittiamo per una prima visita dei dintorni visto che da queste parti è giorno fin oltre le 22.00, il faro è in mezzo all'acqua a circa 300 metri dalla riva, lo spumeggiare del mare lo rende suggestivo. Che dire il tramonto sul mare questa sera è favoloso, il tempo a parte il vento che non ci abbandona un istante, è migliorato.

Km percorsi oggi 205



7° Giorno – 16 Agosto – CAP DE LA HAGUE FARO DI GOURY / CHERBOURG / FARO DI GATTEVILLE / BARFLEUR

La tranquillità estrema dell'area sosta, di prima mattina è rotta da alcuni squilli di clacson, ci svegliamo e dopo qualche istante metto a fuoco la situazione in quanto mi viene in mente cosa avevo letto su un altro diario di un camperista, infatti, dalla finestra vedo un furgone al centro dell'area che distribuisce baguette e croissant freschi, meglio veramente non si può! ne approfittiamo subito. Colazione e breve nuova visita alla zona del faro, poi rotta verso Cherbourg ci attende la visita alla "Cité de Mer", un museo dedicato al mondo delle esplorazioni sottomarine che ha al suo interno anche la possibilità di visitare un sottomarino nucleare donato dalla Marina Francese al momento del suo disarmo. Nel pomeriggio rotta verso l'altra punta del "Cotentin" e vista al faro di Gatteville uno dei più alti di Francia con i suoi 70 metri.

Oggi ci sistemiamo in un camping non lontano da Barfleur, sarà l'unica volta che attiviamo l'opzione "Camping", ma solo per poter fare un po' di pulizie, un po' di bucato e dare una carica alle batterie. Il Camping è molto spartano, i servizi veramente miseri, ma non è che cosa ci interessa più di tanto. La sera prendiamo le bici ed andiamo in paese a Barfleur per cenare in un ristorantino e dare un'occhiata alla località; abbiamo l'occasione di vedere bene la marea, quando arriviamo alle 20.00 le barche nel piccolo porto sono tutte in secca, alle 22.00 invece la situazione ridiventa normale. Fa abbastanza freddo e mangiare all'aperto, è veramente dura (solo così c'era disponibilità). Notiamo che in tutti i posti in cui siamo stati, ad eccezione di Mont Saint Michel, dopo le 19.00 e con la chiusura delle attività commerciali le strade diventano completamente deserte.

Km percorsi oggi 72

Camping " Ferme le Bord de Mer ": 16,60 €

Ristorante 44,60 €



8° Giorno – 17 Agosto – BARFLEUR / SAINTE MARIE EGLISE / UTAH BEACH / LE PONT DU HOC / ARROMANCHES

Oggi entriamo nelle terre dello sbarco in Normandia, la prima tappa è Saint Marie Eglise, dove i paracadutisti Americani ingaggiarono le truppe Tedesche e dove il ricordo della storia di Jack Stele è ancora vivo. Dal 1979 data della morte di Stele, è appeso in ricordo il famoso fantoccio al campanile della Chiesa del paese. A fianco della Chiesa c'è il primo Museo con i reperti dell'epoca, da qui in avanti ne incontreremo praticamente uno in ogni paese ma più o meno sono tutti uguali quindi visti i primi non vale la pena di soffermarsi più di tanto, intanto si incomincia con questo. Sostiamo, facciamo spesa e pranziamo e nel parcheggio del "Super U" di Saint Marie Eglise, poi ci rimettiamo in marcia alla volta di Utah Beach, visitiamo i monumenti presenti e la spiaggia dello sbarco.

Prossima tappa, Pont du Hoc, qui la storia del sito che ha ancora i segni dei bombardamenti, è quella del sacrificio dei Rangers U.s.a., i quali scalarono la falesia per attaccare i bunker tedeschi; dei 270 Rangers partiti all'attacco, dopo due giorni di combattimenti solo 90 ne rimasero vivi. Nel tardo pomeriggio decidiamo di trovare un'area per la notte e ci dirigiamo ad Arromanches, qui le aree sono due, una nel centro del paese piccola e dotata di camper service, ma strapiena, riusciamo a malapena a scaricare la Thedford, un'altra molto più grande e suggestiva in quanto a picco sul mare è nella zona del cosiddetto "cinema circolare" dove troviamo posto senza problemi insieme a tanti altri camper. Qui la vista è veramente bella e spazia sui resti del "Porto artificiale" costruito dagli Inglesi per consentire l'attracco delle navi cariche di materiali. Dopo cena scendiamo in paese a piedi, finalmente un minimo di vita, troviamo qualche negozio insieme ai ristoranti e bar aperto.

Km Percorsi oggi 160



9° Giorno – 18 Agosto – ARROMANCHES / COLLEVILLE SU MER / OMAHA BEACH / CAEN / ARROMANCHES

Al mattino alle 8.30 la sorpresa, qualcuno bussa alla porta del camper e urla "Ticket", capiamo che è il gendarme del parcheggio, paghiamo 4 Euro per la notte passata molto tranquillamente.

In marcia alle 9.00 per Colleville Sur Mer, tappa d'obbligo è la visita al cimitero Americano; arriviamo e sostiamo nel parcheggio antistante, entriamo e per primo troviamo il posto di controllo, passaggio al metal detector e perquisizione, una targa ricorda che qui è territorio Americano, I Francesi l'hanno donato agli Stati Uniti 30 anni fa.

Qui tutto è estremamente curato, l'atmosfera è estremamente coinvolgente, una voce scorre incessantemente i nomi dei 9456 caduti e sepolti lì, l'emozione per quanto esprime il contesto è piuttosto forte. Il Cimitero è proprio alle spalle della spiaggia di "Omaha Beach" teatro anche questa dello sbarco delle truppe U.s.a..

Finalmente una mattinata di tempo variabile più o meno sereno, ci consente di pranzare sul lungomare di St. Langes sur Mer, decidiamo poi di recarci a Caen per la visita del famoso " Memorial de Caen"; Passiamo tutto il pomeriggio all'interno del Museo (17 € a testa), Il fine dell'esposizione è quello di lanciare un messaggio di pace, la rappresentazione va dalla situazione antecedente alla prima guerra mondiale fino alla guerra fredda, per concludersi con qualche flash contemporaneo. Usciamo proprio allo scadere dell'orario di chiusura, ma vorremmo ricominciare dall'inizio per quanto l'esposizione sia affascinante.

Visto che siamo a Caen, e che ancora non è buio, ne approfittiamo per visitare la fortezza, i suoi camminamenti in quota, e la Cattedrale.

Per la notte, in considerazione che la precedente ci eravamo trovati molto bene, torniamo ad Arromanches che dista solo circa 40 km da Caen.

La sera godiamo anche dello spettacolo dall'alto dei fuochi artificiali sulla cittadina.

Piove a tratti il pomeriggio e per tutta la notte

Km percorsi oggi 140



10° Giorno – 19 Agosto – ARROMANCHES / OUILSTREAM / HONFLEUR

Solita sveglia, questa volta messa in preventivo, dello zelante e precisissimo gendarme per il pagamento della sosta. Piove senza sosta, ci mettiamo in marcia verso l'alta Normandia, passiamo per le spiagge meno famose che hanno visto lo sbarco degli Inglesi e Canadesi denominate Gold, Sword e Juno.

Facciamo spesa e camper service a Ouilstream sotto una pioggia battente, con il gettone acquistato all'Ufficio Turistico del paese; che noia per 2 €, potrebbero convertire le colonne a moneta, ma capiamo che vogliono prenderti i dati a fini statistici e quindi così ti obbligano a passare per l'Ufficio dove l'impiegato ti chiede da dove vieni, dove vai etc.

Via via scorrono le cittadine lungo il nostro itinerario, Deuville, Trouville, nel primo pomeriggio arriviamo a Honfleur sistemandoci nella grande area sosta (7 €) a fianco del porto dotata di tutti i servizi anche della corrente, unico neo un po' di sporcizia. Ci dedichiamo subito alla visita della splendida cittadina, molto bella la Chiesa ed il campanile interamente in legno, poi cena e siccome purtroppo continua a piovere decidiamo di non uscire ed andare a riposarci dopo una bella doccia. Finalmente riusciamo a collegarci con il pc portatile al web sfruttando un WI-FI non protetto, ed il Gabry è raggiante perché riesce dopo giorni a riprendere i rapporti con gli amici.

Km percorsi oggi 110



11° Giorno – 20 Agosto – HONFLEUR / PONTE DI NORMANDIA / ETRETAT / FECAMP

Finalmente un po' di sole, questo ci consente di vedere per benino Honfleur, passiamo la mattinata per i vicoli del paese facendo acquisti e regalini. Acquistiamo i prodotti tipici Sidro e Calvados. Dopo pranzo ne approfittiamo per fare camper service e ripartiamo seguendo il nostro itinerario; per primo attraversiamo il maestoso "Ponte di Normandia", 2411 metri in sospenso su tiranti di acciaio e piloni alti 215 metri (5 € di pedaggio), vediamo sotto scorrere la Senna veramente enorme perchè prossima all'estuario ed al suo ingresso in mare. Proseguiamo e arriviamo a Etretat, ci facciamo una bella ma faticosa passeggiata per salire sulla sommità delle falesie ma veniamo ripagati dallo stupendo paesaggio che si domina.

Non ci piacciono le possibilità di sosta di Etretat pertanto nel tardo pomeriggio ci rimettiamo in marcia per raggiungere la prossima Fecamp dove seguendo le indicazioni contenute nei vari documenti che ci siamo portati appresso, approdiamo lungo il canale del porto dove sono disposti in ordine diversi camper (sosta consentita e gratuita). Breve ma immediata visita della cittadina e della falesia più alta di Normandia (126 metri) ma tutto è chiuso e praticamente deserto (siamo oltre le 19.00.), ritorniamo in camper per la cena e passare la notte nel corso della quale piove ...no comment.

Km percorsi oggi 84



12° Giorno – 21 Agosto – FECAMP / ROUEN

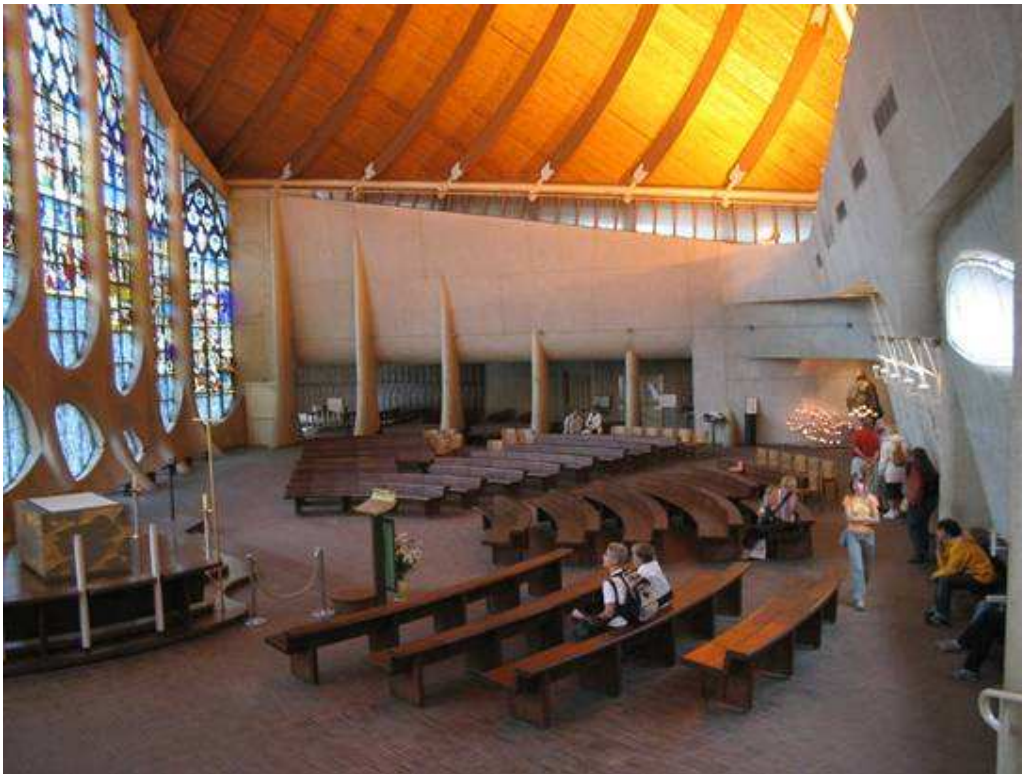
Oggi ce la prendiamo un po' comoda, dormiamo un po' di più, quando ci mettiamo in marcia è piuttosto tardi; per questo motivo e anche a causa di un cambio forzato di percorso imposto più volte dalla "Gendarmerie" di cui non capiamo la motivazione, prevediamo che a Rouen non saremmo arrivati prima di pranzo, pertanto ci fermiamo presso un Iper Carrefour, facciamo spesa e pranziamo al solito vicino Mc Donalds dotato di WI-FI internet gratuito per la gioia di Gabriele che ha ancora una possibilità di contattare gli amici. Arrivati a Rouen puntiamo il navigatore verso la prima area sosta consigliata (Ile de Lacroix), dopo vari giri a vuoto in centro cittadino senza esito, scegliamo di andare sulla seconda opzione, l'area sosta gratuita sulla riva della Senna (Quai Cavalier della Salle) che si rivelerà azzeccata per posizione e disponibilità di posti, meno per la tranquillità in quanto scorre attigua alla ferrovia ed alla strada maestra per il porto fluviale percorsa in continuazione da rumorosissimi camion.

Non appena fermiamo il mezzo, partiamo per la visita della Città, il Centro è vicinissimo con la maestosa Cattedrale Gotica in evidenza, forse la più bella delle tante viste in questo viaggio, poi Rue' de l'Orologe, Palais de Justice e la nuova Chiesa dedicata a Giovanna D'Arco che fu messa al rogo proprio nella piazza dove oggi sorge questa Chiesa. Dopo cena vediamo la Cattedrale illuminata, e decidiamo di ripartire per una visita notturna, non riusciamo però ad apprezzarne la bellezza in quanto come anche precedentemente descritto in altri casi, la Città è deserta, gli unici pochi presenti non sono a sensazione nostra molto raccomandabili e quindi molto velocemente ce ne ritorniamo in camper.

Piove pure stasera...

Km percorsi oggi 104

Mc Donalds 25 €



13° Giorno – 22 Agosto – ROUEN / FONTAINBLEAU / VILLENUEVE SUR ALLIER

Oggi abbandoniamo la Normandia e cominciamo il riavvicinamento all'Italia. La sera prima con Daniela decidiamo di fermarci a vedere il Castello di Fontainebleau dimora dei sovrani di Francia e di Napoleone. Durante il percorso attraversiamo Parigi sempre sotto la pioggia, sfruttando le trafficatissime ma scorrevoli tangenziali. Nel pomeriggio visitiamo il Castello ed i suoi magnifici giardini, poi ripartiamo e cerchiamo di mettere sotto più km possibili percorrendo la Nazionale N7 sotto una pioggia che non ci lascerà fino alla mattina seguente. Su questa strada si concentra molto traffico pesante, è consigliabile fermarsi alle prime avvisaglie dell'oscurità.

Ci fermiamo per dormire in un paesino di passaggio, Villeneuve sur Allier, su cui è segnalata un'area sosta che non troviamo, vediamo però un camper Francese in sosta in una piazzetta e ci sistemiamo a fianco, passa mezz'ora e siamo già in quattro.. Dormiamo nonostante il rumore dei camion e della pioggia che batte forte sulla mansarda.

Km percorsi oggi 440



14° Giorno – 23 Agosto- VILLENUEVE SUR ALLIER / VAL D'AOSTA-VALGRISENCHÉ

Seconda ed ultima tappa di rientro in Italia che scorre senza problemi percorrendo sempre la N7 poi la N79, l'autostrada nel tratto Alpino ed il traforo del Monte Bianco; attraversiamo le cittadine di Moulins, Macon e Borg au Bresse prima di entrare in autostrada.

Arriviamo in Val D'Aosta, saliamo attraverso una strada in forte pendenza e tortuosissima per pernottare nell'area sosta segnalata di Valgrisenche (10 €) siamo solo in due camper, l'area è molto bella ed attrezzata di ogni comodità. Notte tranquillissima ma con la Truma accesa, fa molto freddo, è comprensibile siamo a 1770 metri s.l.m.

Km percorsi oggi 462

Autostrada 23,10 €

Traforo 43,70 €



15° Giorno – 24 Agosto – VALGRISENCHE / MILANO.

Lasciamo la Val D'Aosta in una giornata di sole, per raggiungere degli amici camperisti di Milano che ci regaleranno un'ottima cena, durante il percorso lasciamo Gabriele alla stazione di Novara, raggiungerà in treno la ragazzina.

Km percorsi oggi 280

Autostrada 16,40 €



16° Giorno – 25 Agosto – MILANO – PRATO

Gli amici che nuovamente ringraziamo per la disponibilità, ci guidano la mattina in visita ai principali monumenti di Milano, riusciamo anche a salire sul Duomo recentemente restaurato.

Nel pomeriggio i saluti, completiamo il rientro verso casa, passando da Genova a recuperare Gabriele che ci attende all'acquario.

Km percorsi oggi 371

Autostrada 24,40 €



Considerazioni finali

- I luoghi visitati sono molto belli e vari, non c'è monotonia.
- Ritorneremo per vedere la Bretagna che abbiamo tralasciato proprio per questo (anche per il tempo ristretto..).
- Probabilmente ritorneremo anche sulla Loira che abbiamo solo sfiorato.
- Non esistono problemi per il carico e scarico delle acque, i camper service sono numerosissimi.
- Non c'è necessità di usufruire dei campeggi.
- Il Gasolio in Francia costa leggermente meno che in Italia solo nei distributori attigui agli Ipermercati, per il resto costa uguale o di più.
- Carte di credito, sono accettate senza problemi, attenzione che abbiano il nuovo chip di identificazione e non solo la banda magnetica altrimenti nei pagamenti automatici non funzionano
- Si possono tranquillamente evitare le costosissime autostrade e percorrere le Nazionali ad eccezione dei tratti alpini che impongono lentezza di marcia e difficoltà di attraversamento dei paesini.
- Si possono evitare i costosi trafori, il passo del Moncenisio non presenta particolari problemi oltre che offrire un panorama stupendo.
- La cucina in Francia non si adatta ai nostri gusti, ma forse anche perché siamo Toscani e sempre pronti alla polemica, comunque i prezzi sono accessibili.
- Prodotti tipici della zona visitata sono il "Muscadat" vino bianco ottimo, il Sidro spumantino ottenuto dalle mele, non è piaciuto, Il Calvados brandy sempre ottenuto dalla distillazione delle mele, buono, ed i formaggi a pasta morbida di tutti i tipi.
- Telefonare e ricevere con il cellulare è molto costoso, con una card da 7,50 € si riesce a telefonare dalle cabine pubbliche a prezzi molto convenienti.
- Il Pc portatile è utile per le informazioni che ti puoi portare appresso, e per collegarti nei punti WI-FI (scarsi per la verità).